**L'associazione Culturale Fluo Events è lieta di presentare**

**"Up urban prospective factory"**

**Via Ciro da Urbino 51 - Torpignattara Roma**

**14 Novembre 2018**

**open factory 18.00**

L’associazione culturale FluO Events sarà lieta di presentare l’apertura di **UP - Urban Prospettive Factory**, la galleria d’arte dinamica nel cuore di **Torpignattara** in cui l’arte si fa strumento della collettività. **Mercoledì 14 novembre** a partire dalle **ore 18.00** si apriranno le porte del nuovo spazio che si pone come centro propulsore di mostre d’arte e attività ludico - didattiche rivolte a grandi e piccini. La galleria condivide, inoltre, il suo spazio con lo studio della nota artista italiana Alessandra Carloni.

“L’obiettivo” racconta Marta Di Meglio, curatrice e responsabile dell’associazione,“è quello di promuovere artisti legati al mondo dell'arte urbana e contemporanea, incentivando la diffusione del sapere artistico, affinché ciò favorisca un ampliamento della base di pubblico che ne fruisce”.

L’associazione culturale FluO Events, già promotrice del festival di arti urbane Blue Flow - da quattro anni presente sull’isola di Ventotene - si fa dunque strada nel periferico quartiere di Roma per proseguire il suo progetto di diffusione della street art e arte contemporanea sul territorio. Up sarà uno spazio aperto a tutti, un luogo in cui l’arte vuole farsi comprendere anche dai non “addetti ai lavori”.

Per la sua inaugurazione la galleria avrà l’onore di ospitare una mostra collettiva che comprende numerose opere firmate da noti nomi dell’arte urbana: **Alessandra Carloni, Matteo Brogi, Titti fruhwirth, Daniele Tozzi, Krayon, Warios, Urto, Exit, Hawana Family , Gojo, LeMacchiesuiVestiti, ControlzetaLab, Ex-voto, Beetroot, Francesco Pogliaghi**.

Saranno inoltre presentati i **laboratori e le iniziative** promosse dalla galleria **in partenza già dal 10 novembre**: dal laboratorio ludico - didattico sensoriale al laboratorio integrato di arti di strada; dagli incontri di sfogo creativo a quelli di baby massage con tempere e colori. Infine vi sarà la possibilità di prenotare uno dei Torpignattara Street Art Tour o partecipare a uno degli Spritz Studios in compagnia degli artisti [primo incontro 13 novembre in compagnia di Alessandra Carloni]. Per maggiori informazioni basta visitare il sito: <http://www.fluoevents.it/up-factory/up-workshop/proposte-nov-dic-2018/>

Up è una galleria che nasce e si inserisce in un quartiere che, pian piano, vede germogliare un crescente numero di attività e iniziative che mirano a migliorare il territorio attraverso azioni culturali. Up è una di queste.

**Up Urban Prospective Factory**

**Un progetto a cura di FluO Events**

**Via Ciro da Urbino 51 - Torpignattara, Roma**

**Inaugurazione: mercoledì 14 novembre - ore 18.00**

**Maggiori informazioni:**

[www.fluoevents.it](http://www.fluoevents.it) - upcontemporarygallery@gmail.com - 3887331842

**FluO Events**

Fluo events è cultura, ma anche qualcosa in più. La sua prima vocazione è quella di promuovere iniziative ed eventi legati al mondo dell’arte contemporanea. Allo stesso tempo è attiva nella diffusione del sapere artistico, affinché ciò favorisca un ampliamento della base di pubblico che ne fruisce. Fluo è quindi una sorta di ponte che avvicina anche i non “addetti ai lavori” alle suggestioni delle diverse espressioni artistiche.

L’associazione cura un gran numero di progetti tra cui mostre, workshop, eventi musicali, spettacoli teatrali e convegni, così da diventare un contenitore ideale per raccogliere le diverse istanze del vivace contesto artistico italiano, senza dimenticare i protagonisti internazionali.

Fluo si rivolge agli artisti a più livelli: come un canale di produzione per le proprie esposizioni; come una piattaforma di circolazione di conoscenze e idee; come opportunità per i giovani emergenti che faticano a trovare spazi di visibilità in una prospettiva istituzionale che non dà loro credito.

Già dalla sua recente nascita Fluo events ha mostrato una doppia anima. Se da un lato il suo spazio operativo è l’arte in tutte le sue declinazioni, dall’altro si propone di associare a questa un impegno di rilevanza sociale. Fluo events si pone in quel punto scomodo della riflessione estetica in cui ci si chiede se il bello possa anche risultare utile. La questione, vecchia come il mondo, riguarda i moderni forse ancor più degli antichi: può l’arte cambiare il mondo?